

» Ducali et Patriarchali Pinelliana. Praesidium facultate - 4. » collo stemma Cornaro sul frontispicio. Io di questa Veneta edizione tengo un esemplare impresso in membrana; e un altro ne conserva pur in membrana il Museo Correr. — 2.^a « Sanctissimi ec. (sta a » p. 561. dell'Indice ad Ecclesias Venetas » et Torcellanas. 4. » con un avviso del tipoografo a' lettori. — Fu essa tradotta anche in presa italiana, traduzione anonima, procurata da Pietro Monaco, col titolo: « Lettera » del Santissimo signor nostro Benedetto » Papa XIV al nobile uomo Flaminio Cornaro senator Veneziano tradotta in italiana » no. » *In Venezia 1754 presso Guglielmo Zerletti 4.* A pag. XVIII vi è l'intaglio della medaglia pubblicata dal Veneto Clero in onore di Flaminio, come dicemmo da principio; incisione del suddetto *Pietro Monaco*; e a p. XIX. XX. XXI. vi è la Lettera latina e italiana con cui lo stesso Clero accompagna al Cornaro la medaglia. Si premette al libro il *Ritratto* in foglio di *Benedetto XIV* che vi si chiama *Literarum cultor et patronus*; inciso da *Giambattista Brustolon*. Questa Lettera fu ristampata e premessa alle *Notizie storiche*, come abbiain detto al num. 3 delle Opere del Cornaro. La stessa Lettera fu anche volgarizzata in ottava rima dal padre Stefano Marcheselli della Compagnia di Gesù, e fu impressa col titolo: « Lettera del Santissimo signor nostro Benedetto Papa XIV al nobile uomo Flaminio » Cornaro senator Veneziano tradotta in ottava rima. » *In Venezia, nella stamperia Pinelli. 1756 4.*

5. Nella *Decas Nona Epistolarum latinarum a mense iulio 1753 ad mensem majum 1754* del Cardinale Angelo Maria Querini, si trovano tre lettere dirette a Flaminio Cornaro: I. in data *Brixiae 18 Jul. 1753*, colla quale si difende da alcune Osservazioni fatte da' Letterati di Lipsia, intorno ai due primi volumi delle Lettere del Cardinale Polo editi dal Querini. II. in data *Brixiae die prima septembris 1753*, colla quale esamina quanto i detti Letterati dicono intorno al terzo volume delle Lettere del Polo. Loda poi il Cornaro per le preci da lui composte in onore di S. Lorenzo Giustiniani. III. in data pure di Brescia *23 ianuarii 1754* colla quale parla dell'Epistola suddetta

di Benedetto XIV al Cornaro, e lo loda per l'ottimo uso che fece delle epistole di Francesco Barbaro nella illustrazione delle Chiese Venete. Il medesimo Cardinale indirizzava lettera volgare al Cornaro, la quale si trova a stampa col titolo: « Lettera dell'Eminentissimo e Reverendissimo signore Cardinale » Querini all'illustrissimo et eccellentissimo » signore Flaminio Cornaro senator Veneto, » in data di Brescia XXVI aprile 1754, colla quale gli comunica la Risposta che esso Cardinale dà agli eruditi di Francia circa la esistenza de' corpi de' SS. Benedetto e Scolastica nel Monastero di Monte Casino; e gliela comunica perchè il Cornaro è arbitro (direbbe) *supremo di simili controversie.*

6. Nicolò Coleti dedica al Cornaro le *Epistolae latinae* del suddetto Cardinale *Angelo Maria Querini*. (Venetiis - 1756. Coleti, fol). E tale dedicazione, in mezzo una continua laude del Cornaro, dimostra e la servitù che aveva la famiglia Coleti verso di lui, e l'amicizia del Cornaro e del Cardinale.

7. Il padre Alessandro Maria Bandiera dedica al Cornaro gli *Ufficii di Cicerone e gli opuscoli ec.* da se tradotti. Venezia. Bettinelli 1754. 8.vo.

8. Lucio Doglioni dedicò al Cornaro il *Chronicon Bononiense* estratto dalla Biblioteca Lolliniana di Belluno. - Sta nel T. IV. p. 117. della Nuova Raccolta di Opuscoli. Ven. Occhi. 1758 12.

9. *Dello scrivere, della stampa, e degli scrittori.* Venezia 1756. 4. È opuscolo in ottava rima dedicato al nostro Cornaro da un anonimo. A questo proposito si legge nelle *Novelle* della Repubblica Letteraria p. 265 - anno 1756. « L'illustre padre Gesuita che poco fa ci diede in ottava rima » i sensi della Lettera di S. S. B. N. Benedetto Papa XIV al nobile uomo Flaminio » Cornaro senator Veneto, si crede esser » quel desso che in tre brevi canti ci fa » assaggiare la felicità de'suoi Versi rimasti » sopra tre curiosi argomenti distinti. » (da ciò si rileva che l'anonimo autore e dedicatore sarebbe il padre *Stefano Marcheselli Gesuita*).

10. *Flaminio Cornelio senatori Veneto praestantissimo* dedicava il padre Giambattista Contarini il libro: « *Anecdota Veneta nunc primum collecta ac notis illustrata.* »